



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 675                      SEDUTA DEL    29/07/2020**

**OGGETTO:** P.S.R per l'Umbria 2014 – 2020. Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – annualità 2018 – 2019 - 2020. Disposizioni regionali.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: [--FEASEGRE\_X--]

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Allegato A riduzioni esclusioni 2020.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“P.S.R per l’Umbria 2014 – 2020. Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – annualità 2018 – 2019 - 2020. Disposizioni regionali. ”** e la conseguente proposta di Assessore Roberto Morroni

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di approvare, in attuazione del Regolamento (UE) n. 640/2014 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588/2020, il testo coordinato delle violazioni agli impegni, con i relativi livelli di gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione e le connesse riduzioni/esclusioni, per le annualità di pagamento e controllo 2018, 2019 e 2020, nella formulazione di cui all’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituisce integralmente l’Allegato “A” alla D.D. n. 10895/19;
- 2) di precisare che le disposizioni di cui al presente atto devono essere applicate ai beneficiari aderenti ai seguenti regimi di sostegno allo sviluppo rurale:

Misura 214 del PSR per l’Umbria 2007/2013:

- azione A - Introduzione e/o mantenimento di metodi di produzione integrata
- azione B - Introduzione e/o mantenimento di metodi di produzione biologica
- azione C1 - Conservazione di siepi naturali, alberature e boschetti
- azione C2 - Conservazione dei prati-permanenti e pascoli
- azione C3 – Realizzazione di set-aside ecocompatibile
- azione D - Costituzione e/o conservazione di aree di riproduzione e di alimentazione della fauna selvatica
- azione E - Salvaguardia delle razze minacciate di abbandono
- azione F - Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica
- azione G - Riconversione dei seminativi in pascoli o prati-pascoli
- azione H - Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque
- azione K - Utilizzo di fertilizzanti e/o ammendanti organici

Misura 215 del PSR per l’Umbria 2007/2013:

- Azione A - introduzione del metodo di allevamento di suini all’aperto
- Azione B - introduzione del metodo di allevamento bovino linea vacca – vitello

Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli

Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole

Misura 10 del PSR per l’Umbria 2014/2020:

- Tipologia di Intervento 10.1.1 – Rispetto dei disciplinari di produzione integrata
- Tipologia di Intervento 10.1.2 – Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità
- Tipologia di Sottointervento 10.1.3.1 Riconversione dei seminativi in pascoli o prati-pascoli
- Tipologia di Sottointervento 10.1.3.2 Miglioramento dei pascoli e prati-pascoli
- Tipologia di Intervento 10.1.4 – Incremento della sostanza organica nei suoli
- Tipologia di Intervento 10.1.5 – Copertura vegetale intercalare
- Tipologia di Intervento 10.1.6 – Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica
- Tipologia di Intervento 10.1.7 – Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione

Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020:

- Sottomisura 11.1.1 Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
- Sottomisura 11.2.1 Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica

Misura 12 del PSR per l'Umbria 2014/2020:

- Tipologia 12.1.1 - Indennità per le zone agricole Natura 2000

Misura 13 del PSR per l'Umbria 2014/2020:

- Sottomisura 13.1 - pagamento compensativo per le zone montane
- Sottomisura 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi

Misura 14 del PSR per l'Umbria 2014/2020:

- Tipologia di Intervento 14.1.1 - Sistema di allevamento di suini all'aperto;
- Tipologia di Intervento 14.1.2 - Sistema di allevamento bovino linea vacca-vitello;
- Tipologia di Intervento 14.1.3 - Benessere degli animali per le filiere: bovina da latte, bovina da carne e bufalini da latte/carne, ovi-caprina ed equina;

- 3) di rinviare a successivo atto, da adottare sentito l'organismo pagato AGEA, l'individuazione di ulteriori infrazioni, dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, in conseguenza della definizione di eventuali nuovi ICO nel VCM anche a seguito delle attività di controllo nell'ambito del SQNPI effettuata da parte degli Organismi di Controllo, in coerenza con il P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, il piano dei controlli approvato dalla Regione per il 2020 e con le Linee guida nazionali SQNPI;
- 4) di stabilire che le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 313/17 richiamata in premessa in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari continuano ad applicarsi fino all'annualità 2017;
- 5) di dare atto che, per quanto non disposto nel presente provvedimento, si rinvia alle previsioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2588/2020 nonché alla normativa comunitaria in materia di sviluppo rurale e condizionalità;
- 6) di autorizzare i competenti Servizi regionali, responsabili delle misure di cui al punto 1), della cura degli adempimenti connessi al presente atto, nonché di apportare, con proprio provvedimento, eventuali rettifiche, errata-corrige, integrazioni e adeguamenti a nuove disposizioni;
- 7) di disporre, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: P.S.R per l'Umbria 2014 – 2020. Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – annualità 2018 – 2019 - 2020. Disposizioni regionali.**

### Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato UE n. 1393/2016 della Commissione, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione UE n. 1394/2016 della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione UE n. 1242/2017 della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**Visto** il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 12 giugno 2015 ([Decisione C\(2015\)4156](#)) e ratificato dalla Regione Umbria con la DGR n. [777 del 29 giugno 2015](#), come modificato da ultimo in data 30.01.2020 (versione 6.0);

**Preso atto** delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1306/2013 che prevedono in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto, il rifiuto o la revoca in tutto o in parte del sostegno, nonché l'applicazione di sanzioni amministrative;

**Atteso** che il predetto Regolamento (UE) n. 640/2014 che costituisce la base normativa per il calcolo e l'applicazione di sanzioni per inadempienze del beneficiario relative a requisiti di ammissibilità, agli impegni previsti nell'ambito delle misure e operazioni e ad altri obblighi stabilisce in particolare quanto segue:

- all'articolo 35 che nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno lo Stato membro tiene conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza riguardante le condizioni per il sostegno;
- all'articolo 44, l'applicazione delle nuove norme alle domande di pagamento presentate successivamente al 31 dicembre 2014;

**Richiamati** i Decreti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23 gennaio 2015, n. 3536 del 08/02/2016, n. 2490 del 25 gennaio 2017, n. 1867 del 18 gennaio 2018 e n. 497 del 17 gennaio 2019;

**Visto** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo n. 2588 del 10 marzo 2020 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", e in particolare:

- l'articolo 15 che individua come infrazioni, alle quali applicare riduzioni ed esclusioni dei pagamenti sulla base della metodologia stabilita dallo stesso decreto, il mancato rispetto:
  - a) degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure connesse alla superficie e agli animali del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
  - b) degli altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda altri requisiti e norme obbligatori, come i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
  - c) dei «criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione» di cui al Decreto Ministeriale 7 giugno 2018, n. 5465 e l'«attività agricola minima», di cui al medesimo Decreto Ministeriale n. 5465/2018;
- l'articolo 16 che determina il livello di penalizzazione da applicare alle infrazioni su impegni di condizionalità connessi a quelli agro-climatico-ambientali di cui agli articoli 28, 29, 30 e 33 del Regolamento (UE) 1305/2013 e degli articoli 39 e 40 del Regolamento (CE) 1698/2005;
- l'articolo 17 che determina il parametro della ripetizione di un'infrazione in attuazione dell'art. 35 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014;
- l'articolo 24, il quale prevede
  - a) che le Regioni e Province autonome, ovvero le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito l'organismo pagatore competente, individuino con propri provvedimenti:
    - le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni,

- alle misure/sottomisure e agli impegni pertinenti di condizionalità;
- i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e 20 e degli Allegati 4 e 6;
- i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
- ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
- eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'operazione stessa;

b) e che le Autorità di gestione del programma di sviluppo rurale, sentito l'organismo pagatore competente, garantiscono che gli impegni previsti dai programmi ed i relativi livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, siano verificabili e controllabili in coerenza con quanto previsto dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

- l'articolo 26, comma 5 il quale prevede tra l'altro che:
  - a) in caso di impegni o pagamenti pluriennali non sono recuperabili, né oggetto di sanzione, gli importi già pagati negli anni precedenti per la stessa operazione/gruppo coltura qualora lo scostamento in difetto della superficie accertata rispetto a quella determinata nelle annualità precedenti per ciascun tipo di operazione, sia imputabile esclusivamente ad una variazione delle modalità di identificazione delle superfici (Piano culturale grafico utilizzato a partire dall'anno 2016), consistenti nell'introduzione degli strumenti geo spaziali a livello di dichiarazione "grafica" delle superfici utilizzate, così come previsto dall'art. 17 del Regolamento (UE) n. 809/2014;
  - b) nel caso in cui negli anni passati sia stata applicata una sanzione per difetto della superficie accertata rispetto a quella dichiarata, tale sanzione non viene annullata neanche se tale difetto si compensasse applicando i nuovi metodi di identificazione;

**Atteso** che il predetto D.M. n. 2588/2020, individua e disciplina:

- gli obblighi per quanto riguarda i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari di cui all'*Allegato 7*) al medesimo decreto;
- i criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e l'attività agricola minima di cui al D.M. n. 5465 del 7 giugno 2018;
- la metodologia per l'applicazione delle riduzioni o esclusioni da applicarsi nel caso di inadempienze da parte degli agricoltori di cui all'*Allegato 4*) al medesimo decreto;
- i parametri della ripetizione di un'infrazione in attuazione dell'art. 35 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014.

**Considerato** che l'articolo 35 comma 3 e 4 del richiamato regolamento delegato (UE) n. 640/2014 stabilisce che la ripetizione dell'inadempienza si verifica quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014/2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007/2013, per una misura analoga e che la ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento;

**Considerato** che il PSR della Regione Umbria, per le misure 10, 11, 12, 13 e 14 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati;

**Preso atto:**

- che l'organismo pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo (SIAN) una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'O.P. e dell'Autorità di Gestione (VCM - verificabilità e controllabilità delle misure);
- che tutti gli impegni, criteri ed obblighi (ICO) e relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dell'aiuto sono state definite in modo coerente con le informazioni contenute nell'applicativo SIAN del VCM;
- che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 il responsabile dei controlli è l'organismo pagatore AGEA e che in tale ambito i controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega da parte dell'Organismo Pagatore alla Regione Umbria;
- che le tempistiche e le modalità istruttorie e di controllo delle domande di pagamento sono

definite dall'organismo pagatore AGEA con propri provvedimenti;

**Vista** la D.G.R. n. 313 del 27.03.17, che ha definito le disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, da applicarsi alle domande di pagamento per l'annualità 2015 e successive, a valere sulle misure 214 e 215 del PSR dell'Umbria 2007/2013 e sulle misure 10, 11, 13 e 14, del PSR dell'Umbria 2014/2020;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 10895 del 30.10.19 concernente "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali",

**Atteso** che le disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di cui alla D.G.R. n. 313/2017 sopra richiamata continuano ad applicarsi fino all'annualità 2017;

**Considerato** che l'organismo pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha inserito nell'ambito del VCM del SIAN nuovi ICO per i quali è necessario definire le relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dell'aiuto in modo coerente con le informazioni contenute nel medesimo VCM;

**Ritenuto** pertanto necessario adeguare al VCM ed alla normativa nazionale vigente, le disposizioni regionali concernenti le riduzioni ed esclusione per le inadempienze dei beneficiari relativamente agli impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 per le annualità 2018, 2019 e 2020, così come riportate all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto il quale, sostituisce integralmente l'Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 10895/19;

**Ritenuto** altresì necessario rinviare a successivo atto, da adottare sentito l'organismo pagato AGEA ai sensi del D.M. n. 2588/2020 sopra richiamato, l'individuazione di ulteriori infrazioni, dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, in conseguenza della definizione di eventuali nuovi ICO nel VCM anche a seguito delle attività di controllo nell'ambito del SQNPI effettuata da parte degli Organismi di Controllo, in coerenza con il P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, il piano dei controlli approvato dalla Regione per il 2020 e con le Linee guida nazionali SQNPI;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1) di approvare, in attuazione del Regolamento (UE) n. 640/2014 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588/2020, il testo coordinato delle violazioni agli impegni, con i relativi livelli di gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione e le connesse riduzioni/esclusioni, per le annualità di pagamento e controllo 2018, 2019 e 2020, nella formulazione di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato "A" alla D.D. n. 10895/19;

2) di precisare che le disposizioni di cui al presente atto devono essere applicate ai beneficiari aderenti ai seguenti regimi di sostegno allo sviluppo rurale:

Misura 214 del PSR per l'Umbria 2007/2013:

- azione A - Introduzione e/o mantenimento di metodi di produzione integrata
- azione B - Introduzione e/o mantenimento di metodi di produzione biologica
- azione C1 - Conservazione di siepi naturali, alberature e boschetti
- azione C2 - Conservazione dei prati-permanenti e pascoli
- azione C3 – Realizzazione di set-aside ecocompatibile
- azione D - Costituzione e/o conservazione di aree di riproduzione e di alimentazione della fauna selvatica
- azione E - Salvaguardia delle razze minacciate di abbandono
- azione F - Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica
- azione G - Riconversione dei seminativi in pascoli o prati-pascoli
- azione H - Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque
- azione K - Utilizzo di fertilizzanti e/o ammendanti organici

Misura 215 del PSR per l'Umbria 2007/2013:

- Azione A - introduzione del metodo di allevamento di suini all'aperto

- Azione B - introduzione del metodo di allevamento bovino linea vacca – vitello
- Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli

Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole

Misura 10 del PSR per l'Umbria 2014/2020:

- Tipologia di Intervento 10.1.1 – Rispetto dei disciplinari di produzione integrata
- Tipologia di Intervento 10.1.2 – Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità
- Tipologia di Sottointervento 10.1.3.1 Riconversione dei seminativi in pascoli o prati-pascoli
- Tipologia di Sottointervento 10.1.3.2 Miglioramento dei pascoli e prati-pascoli
- Tipologia di Intervento 10.1.4 – Incremento della sostanza organica nei suoli
- Tipologia di Intervento 10.1.5 – Copertura vegetale intercalare
- Tipologia di Intervento 10.1.6 – Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica
- Tipologia di Intervento 10.1.7 – Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione

Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020:

- Sottomisura 11.1.1 Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
- Sottomisura 11.2.1 Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica

Misura 12 del PSR per l'Umbria 2014/2020:

- Tipologia 12.1.1 - Indennità per le zone agricole Natura 2000

Misura 13 del PSR per l'Umbria 2014/2020:

- Sottomisura 13.1 - pagamento compensativo per le zone montane
- Sottomisura 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi

Misura 14 del PSR per l'Umbria 2014/2020:

- Tipologia di Intervento 14.1.1 - Sistema di allevamento di suini all'aperto;
- Tipologia di Intervento 14.1.2 - Sistema di allevamento bovino linea vacca-vitello;
- Tipologia di Intervento 14.1.3 - Benessere degli animali per le filiere: bovina da latte, bovina da carne e bufalini da latte/carne, ovi-caprina ed equina;

- 3) di rinviare a successivo atto, da adottare sentito l'organismo pagato AGEA, l'individuazione di ulteriori infrazioni, dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, in conseguenza della definizione di eventuali nuovi ICO nel VCM anche a seguito delle attività di controllo nell'ambito del SQNPI effettuata da parte degli Organismi di Controllo, in coerenza con il P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, il piano dei controlli approvato dalla Regione per il 2020 e con le Linee guida nazionali SQNPI;
- 4) di stabilire che le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 313/17 richiamata in premessa in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari continuano ad applicarsi fino all'annualità 2017;
- 5) di dare atto che, per quanto non disposto nel presente provvedimento, si rinvia alle previsioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2588/2020 nonché alla normativa comunitaria in materia di sviluppo rurale e condizionalità;
- 6) di autorizzare i competenti Servizi regionali, responsabili delle misure di cui al punto 1), della cura degli adempimenti connessi al presente atto, nonché di apportare, con proprio provvedimento, eventuali rettifiche, errata-corrige, integrazioni e adeguamenti a nuove disposizioni;
- 7) di disporre, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.



## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 08/07/2020

Il responsabile del procedimento  
Giuseppe Antonelli

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 15/07/2020

Il dirigente del Servizio  
Sviluppo rurale e programmazione attività  
agricole, garanzie delle produzioni e  
controlli

Franco Garofalo  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 15/07/2020

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO  
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE  
- Luigi Rossetti  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Roberto Morroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 29/07/2020

Assessore Roberto Morroni  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---